



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI BARI
ALDO MORO

PROPONENTE

ASP VIGLIONE S.r.l.
Via Padre Pio n°8, 70020 Cassano delle Murge (BA)



PROGETTO

CO₂² - PROGETTO DI MANDORLETO SPERIMENTALE A MECCANIZZAZIONE INTEGRALE E A GESTIONE DI PRECISIONE, CON POSSIBILITA' DI RIUTILIZZO DELLE ACQUE REFLUE TRAMITE MODULO SPERIMENTALE DESERT, CONSOCIATO CON IMPIANTO FOTOVOLTAICO

LOCALIZZAZIONE

SANTERAMO IN COLLE (BA)
LOCALITA' VIGLIONE

DATI CATASTALI

Foglio 108, P.lle 64, 311, 313, 315, 317, 318, 319, 321, 322, 324, 325, 342, 343, 403, 534, 608, 702, 703, 704, 316, 341.
Opere di connessione : Fg. 108 p.lle 519,611, Fg.103 p.lle 544,545,546,547 (ex p.lle 308 e 310), 328,473,474,80
Comune di Matera foglio 19 p.la 13

ITER AUTORIZZATIVO

PROVVEDIMENTO AUTORIZZATORIO UNICO REGIONALE - PAUR
Valutazione Impatto Ambientale V.I.A. – DM 31/05 2021, n. 77 e ss.mm.ii

ELABORATO

ANALISI DI INTERVISIBILITA'

ID
INTERNO

DATA
GENNAIO
2022



PROGETTISTA

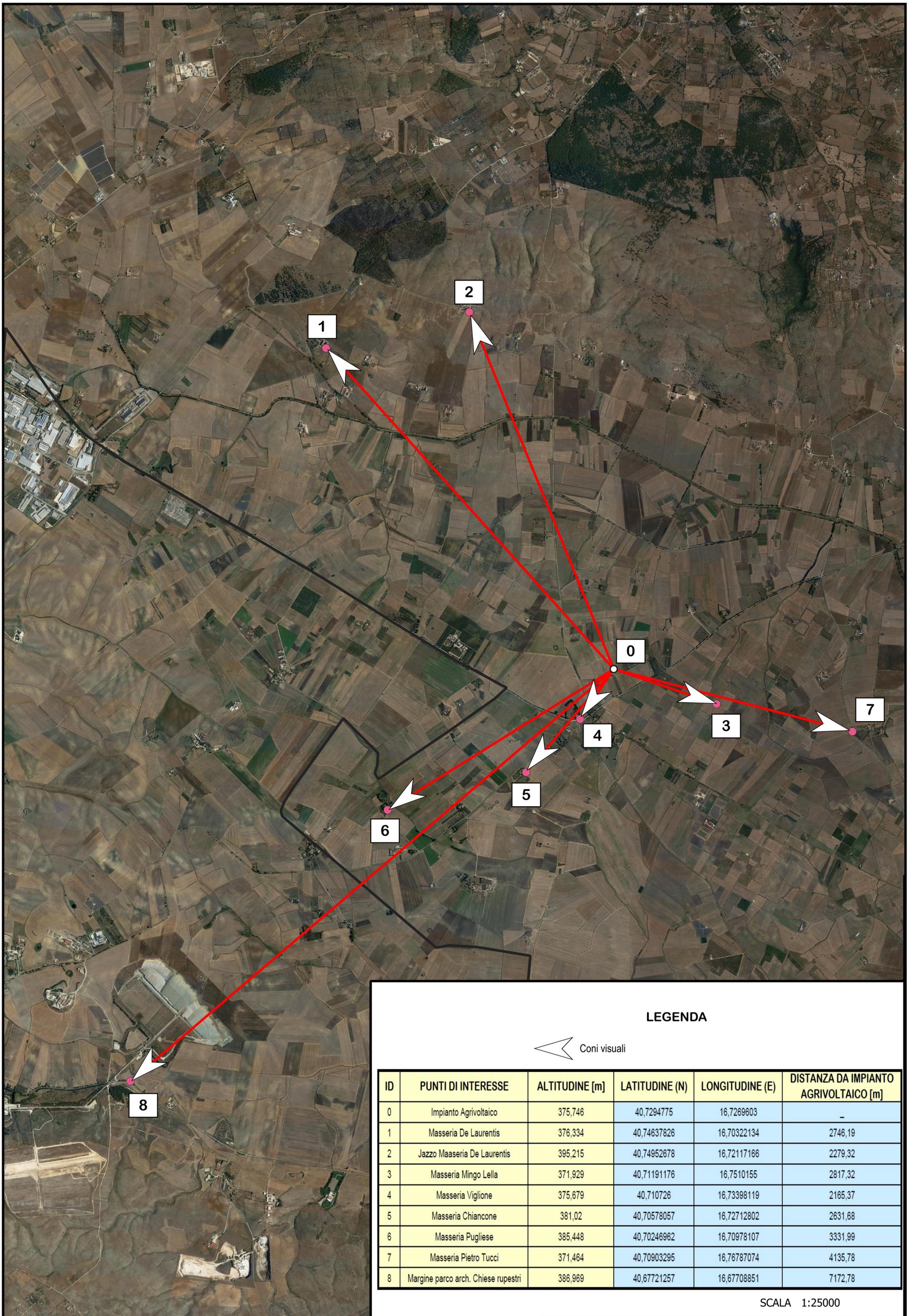
Arch. Annamaria Terlizzi

FIRME



ASP VIGLIONE S.R.L.
Sede Legale: Via Padre Pio, 8
70020 Cassano delle Murge (Ba)
Partita IVA/C.F. 08384870724
Numero REA: 623347

	N.	DATA	DESCRIZIONE	REDATTO	VERIFICATO	APPROVATO
REVISIONI						



LEGENDA

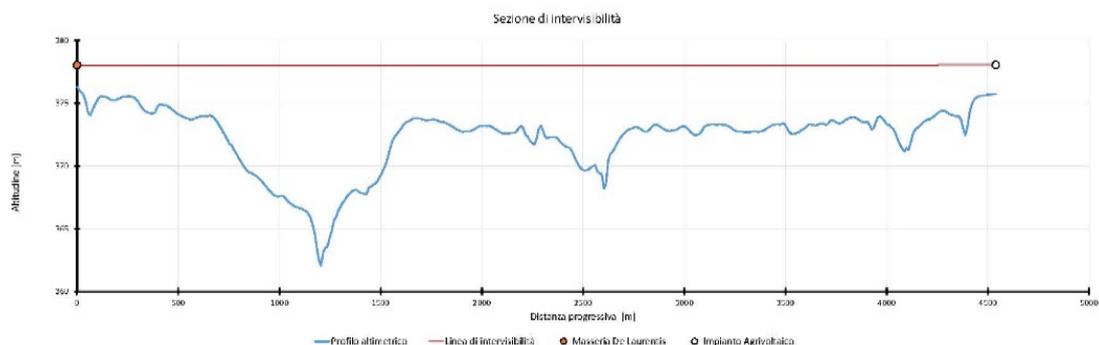


ID	PUNTI DI INTERESSE	ALTITUDINE [m]	LATITUDINE (N)	LONGITUDINE (E)	DISTANZA DA IMPIANTO AGRIVOLTAICO [m]
0	Impianto Agrivoltaico	375,746	40,7294775	16,7269603	-
1	Masseria De Laurentis	376,334	40,74637826	16,70322134	2746,19
2	Jazzo Maaseria De Laurentis	395,215	40,74952678	16,72117166	2279,32
3	Masseria Mingo Lella	371,929	40,71191176	16,7510155	2817,32
4	Masseria Viglione	375,679	40,710726	16,73398119	2165,37
5	Masseria Chiancone	381,02	40,70578057	16,72712802	2631,68
6	Masseria Pugliese	385,448	40,70246962	16,70978107	3331,99
7	Masseria Pietro Tucci	371,464	40,70903295	16,76787074	4135,78
8	Margine parco arch. Chiese rupestri	386,969	40,67721257	16,67708851	7172,78

SCALA 1:25000

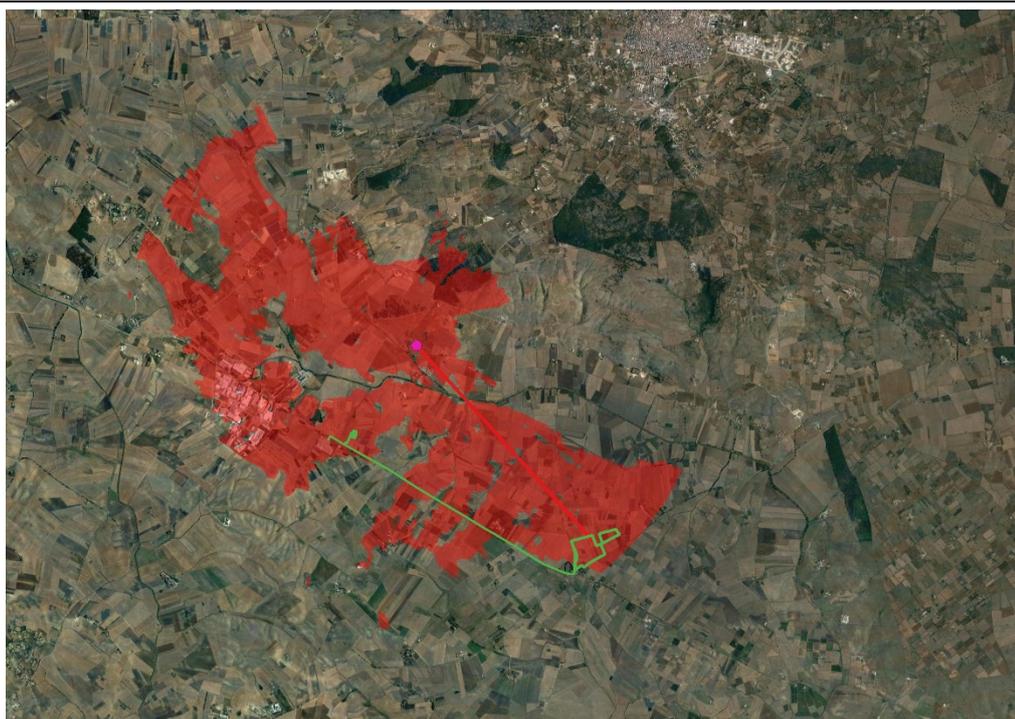
TAVOLA 1_ Masseria DeLaurentis

PROFILO DI INTERVISIBILITÀ



I punti target sono rappresentati dal punto medio di ogni tracker porta moduli ($h=2.30$ m), mentre l'altezza dell'osservatore è stata impostata a 1,70 m dal suolo.

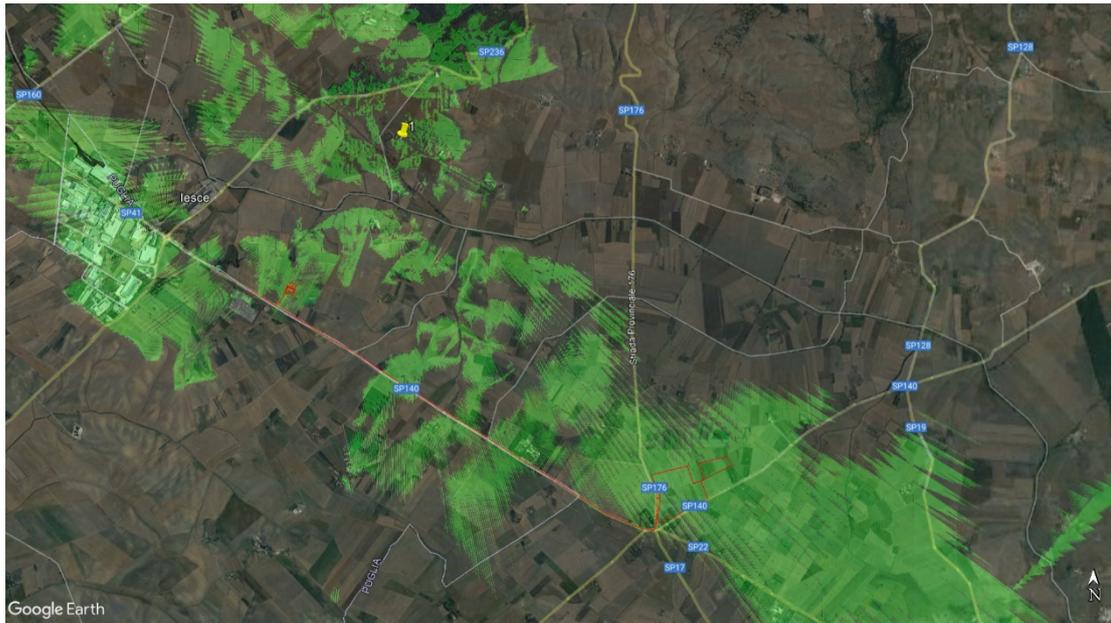
MAPPA DI INTERVISIBILITÀ TEORICA_DTM



L'analisi di visibilità è stata condotta con la funzione denominata 'PROFILE TOOL' di QGis. Per l'implementazione della funzione è stato utilizzato il DTM 5m delle Regioni Puglia e Basilicata. La mappa individua soltanto una visibilità potenziale, ovvero l'area da cui è visibile l'impianto anche parzialmente, senza dare alcun tipo di informazione relativamente all'ordine di grandezza e la rilevanza dell'impatto visivo. Inoltre la mappa ricavata non tiene conto delle aree boscate e dei manufatti antropici.

Si nota come l'impianto sia teoricamente visibile anche se la distanza di quasi 5 km riduce praticamente a zero la percezione dell'occhio umano.

MAPPA DI INTERVISIBILITÀ TEORICA_DSM.



In questo caso è stato utilizzato il Modello Digitale della Superficie (DSM) che comprende anche tutti gli elementi, naturali o antropici, che si elevano dal terreno (es. edifici, alberi, ...).
Si nota come la visibilità dell'impianto si riduce ulteriormente, divenendo scarsa/nulla.

SIMULAZIONE IMPATTO VISIVO



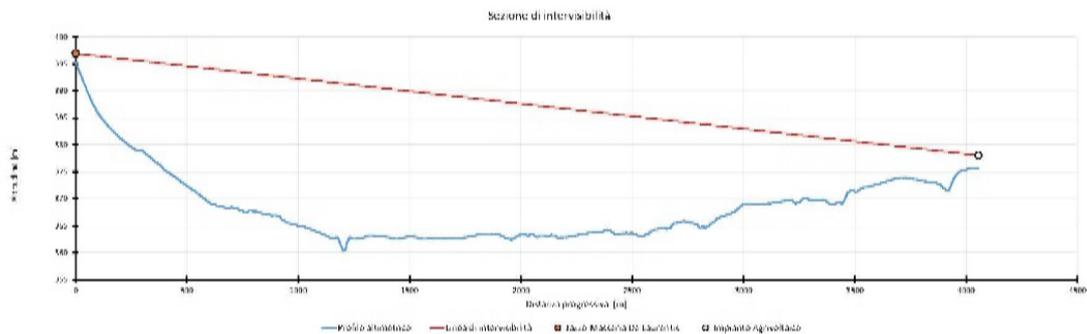
Vista dalla Masseria De Laurentis.

La simulazione conferma quanto espresso dai modelli di elevazione digitali. L'impianto non risulta visibile in quanto, la distanza, gli elementi naturali e antropici esistenti impediscono la visione libera.

ESITO DELL'ANALISI: IMPIANTO NON VISIBILE

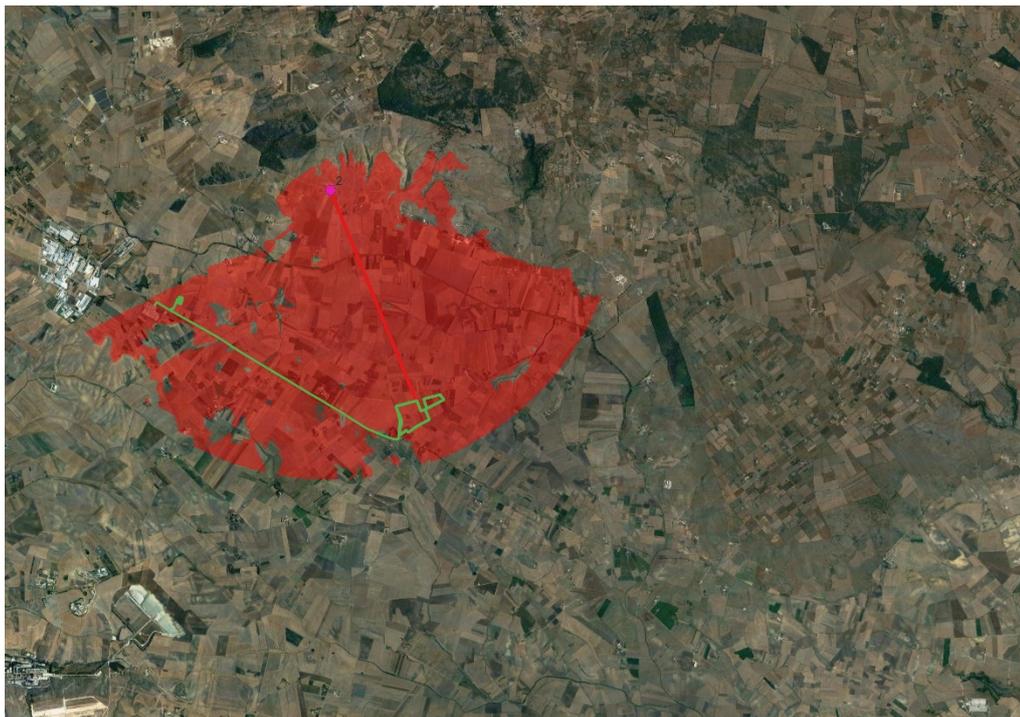
TAVOLA 2_ Jazzo Masseria DeLaurentis

PROFILO DI INTERVISIBILITÀ



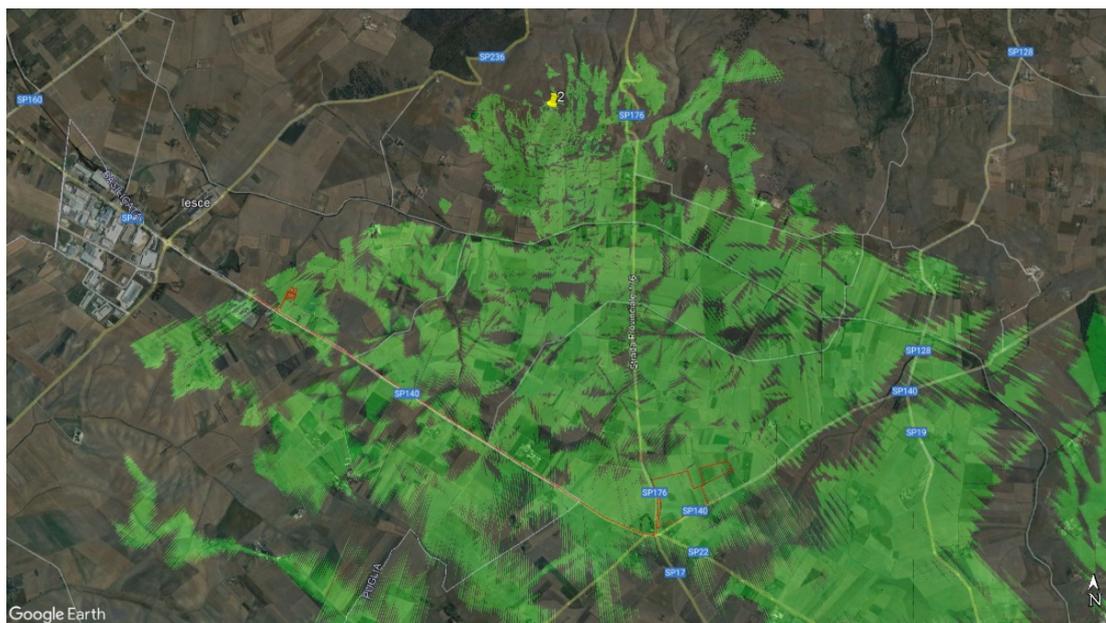
I punti target sono rappresentati dal punto medio di ogni tracker porta moduli ($h=2.30$ m), mentre l'altezza dell'osservatore è stata impostata a 1,70 m dal suolo.

MAPPA DI INTERVISIBILITÀ TEORICA_DTM



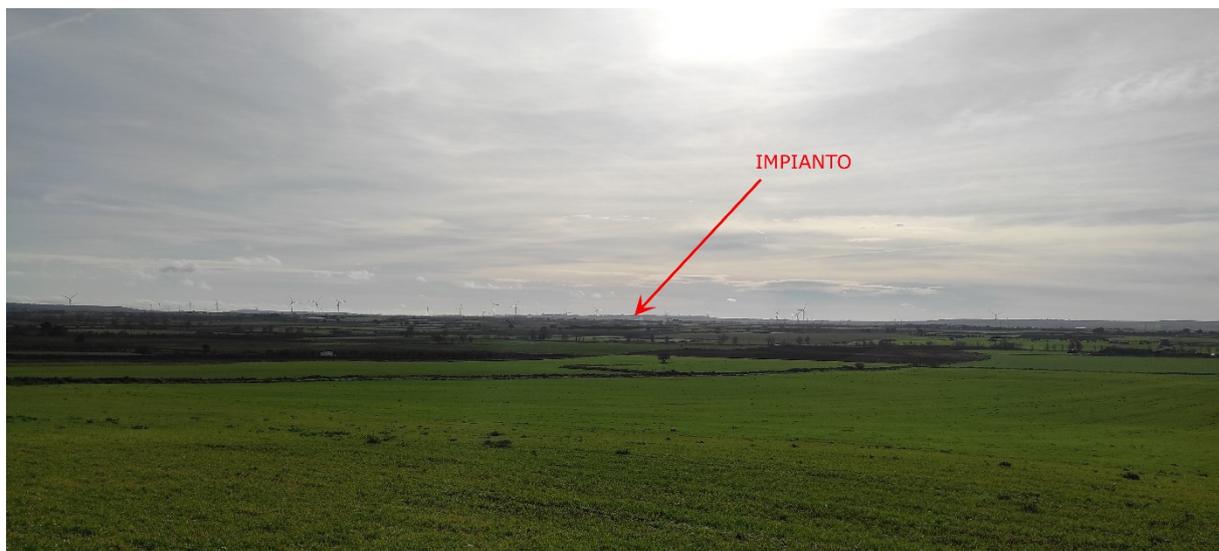
L'analisi di visibilità è stata condotta con la funzione denominata 'PROFILE TOOL' di QGIS. Per l'implementazione della funzione è stato utilizzato il DTM 5m delle Regioni Puglia e Basilicata. La mappa individua soltanto una visibilità potenziale, ovvero l'area da cui è visibile l'impianto anche parzialmente, senza dare alcun tipo di informazione relativamente all'ordine di grandezza e la rilevanza dell'impatto visivo. Inoltre la mappa ricavata non tiene conto delle aree boscate e dei manufatti antropici. Si nota come l'impianto sia teoricamente visibile anche se la distanza di quasi 5 km riduce praticamente a zero la percezione dell'occhio umano.

MAPPA DI INTERVISIBILITÀ TEORICA_DSM.



In questo caso è stato utilizzato il Modello Digitale della Superficie (DSM) che comprende anche tutti gli elementi, naturali o antropici, che si elevano dal terreno (es. edifici, alberi, ...). Si nota come la visibilità dell'impianto si riduce ulteriormente, divenendo scarsa.

SIMULAZIONE IMPATTO VISIVO



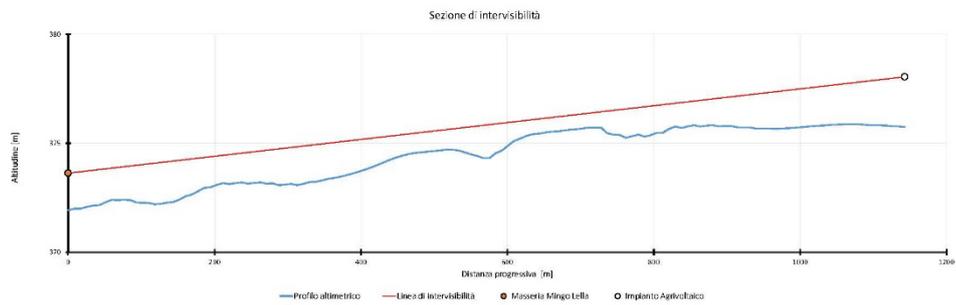
Vista da Jazzo Masseria De Laurentis.

La simulazione conferma quanto espresso dai modelli di elevazione digitali. L'impianto non risulta percettibile in quanto, la distanza, gli elementi naturali e antropici esistenti impediscono la visione libera.

ESITO DELL'ANALISI: IMPIANTO NON VISIBILE

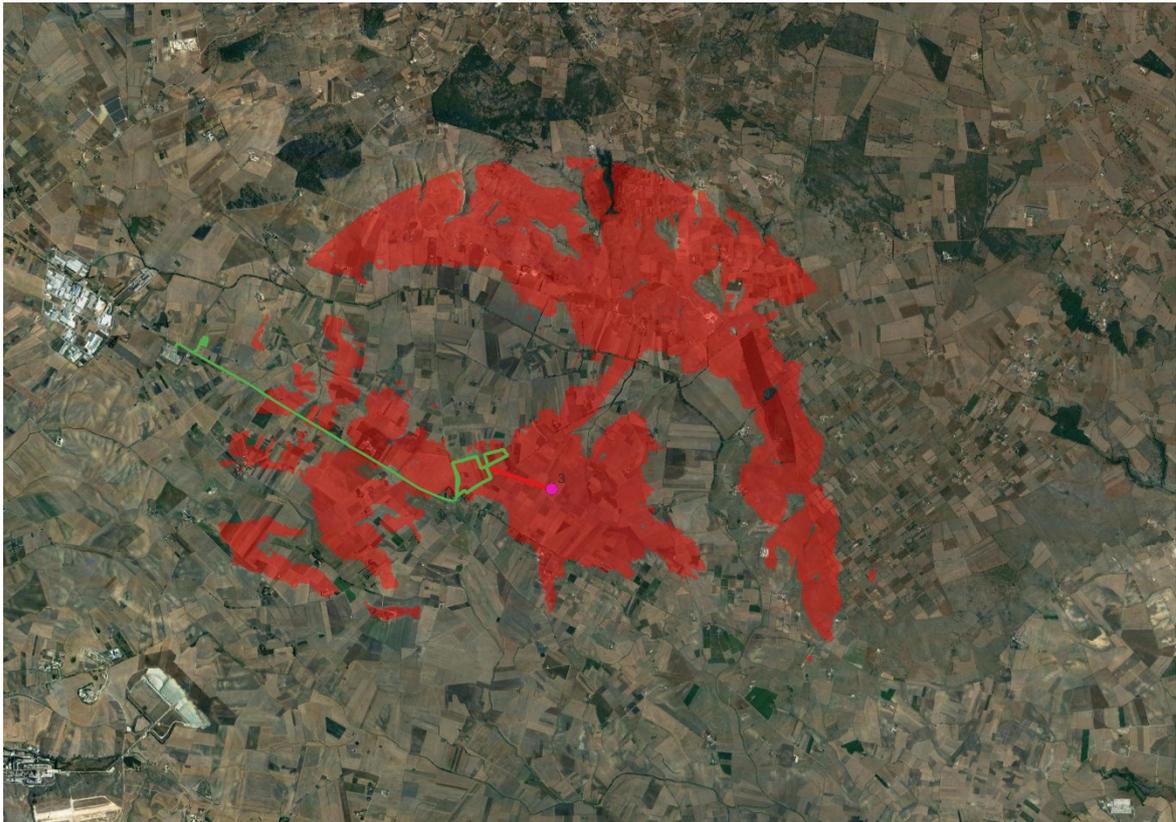
TAVOLA 3_Masseria MingoLella

PROFILO DI INTERVISIBILITÀ,



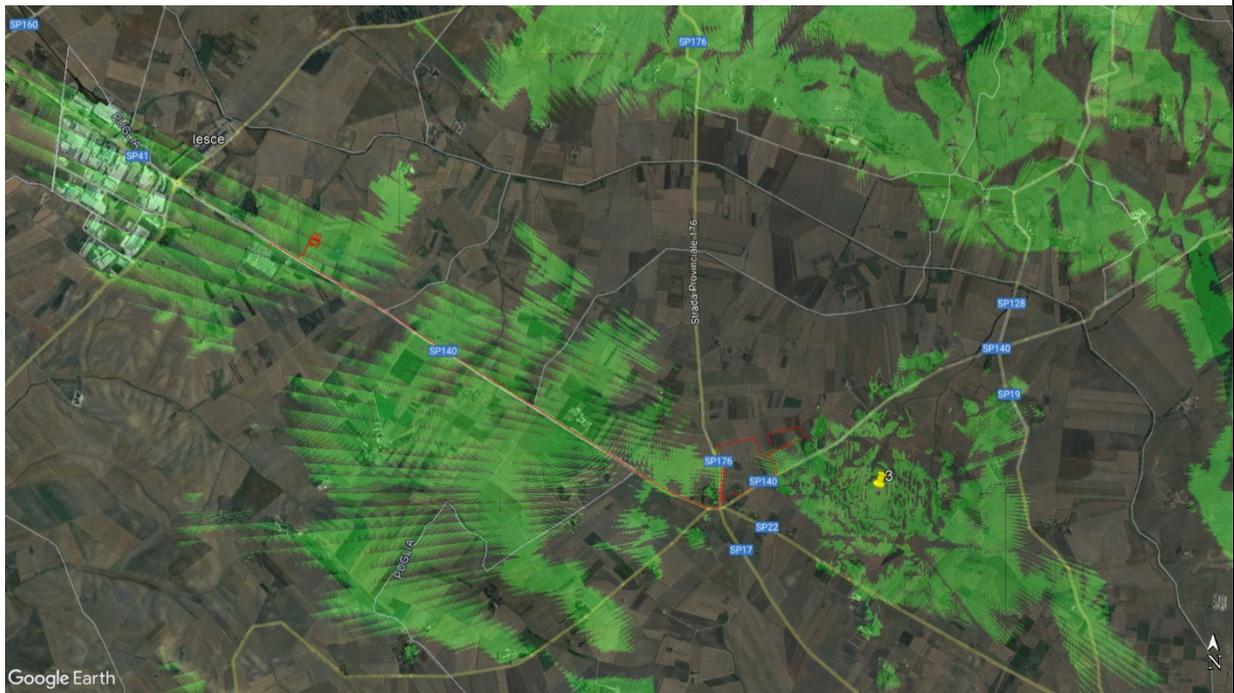
I punti target sono rappresentati dal punto medio di ogni tracker porta moduli ($h=2.30$ m), mentre l'altezza dell'osservatore è stata impostata a 1,70 m dal suolo.

MAPPA DI INTERVISIBILITÀ TEORICA_DTM



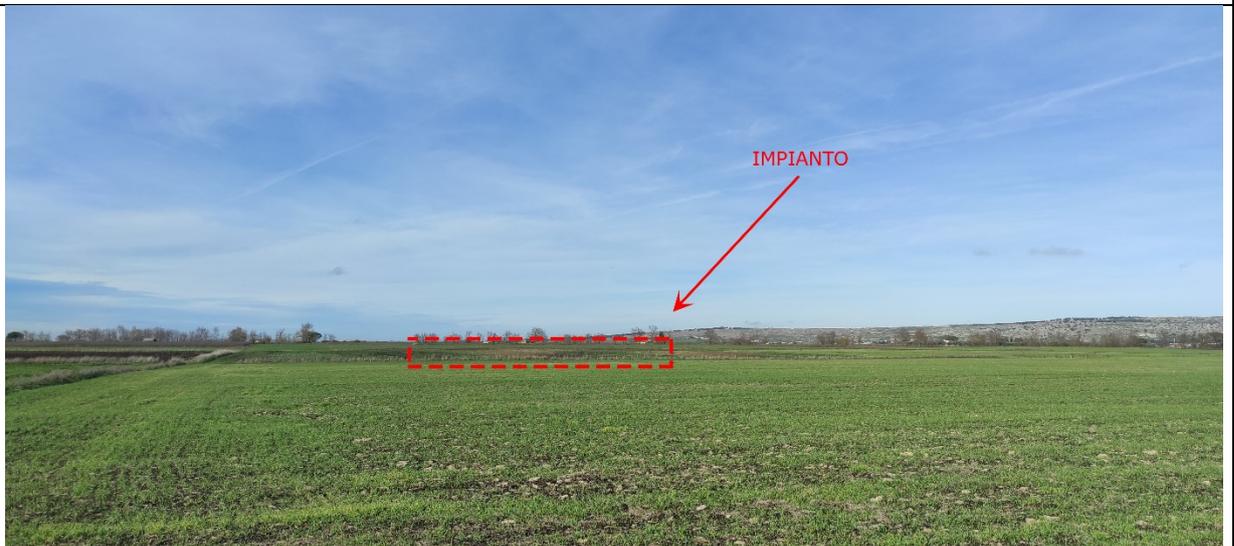
L'analisi di visibilità è stata condotta con la funzione denominata 'PROFILE TOOL' di QGis. Per l'implementazione della funzione è stato utilizzato il DTM 5m delle Regioni Puglia e Basilicata. La mappa individua soltanto una visibilità potenziale, ovvero l'area da cui è visibile l'impianto anche parzialmente, senza dare alcun tipo di informazione relativamente all'ordine di grandezza e la rilevanza dell'impatto visivo. Inoltre la mappa ricavata non tiene conto delle aree boscate e dei manufatti antropici.

MAPPA DI INTERVISIBILITÀ TEORICA_DSM.



In questo caso è stato utilizzato il Modello Digitale della Superficie (DSM) che comprende anche tutti gli elementi, naturali o antropici, che si elevano dal terreno (es. edifici, alberi, ...).
Si noti come la visibilità dell'impianto si riduce divenendo nulla.

SIMULAZIONE IMPATTO VISIVO



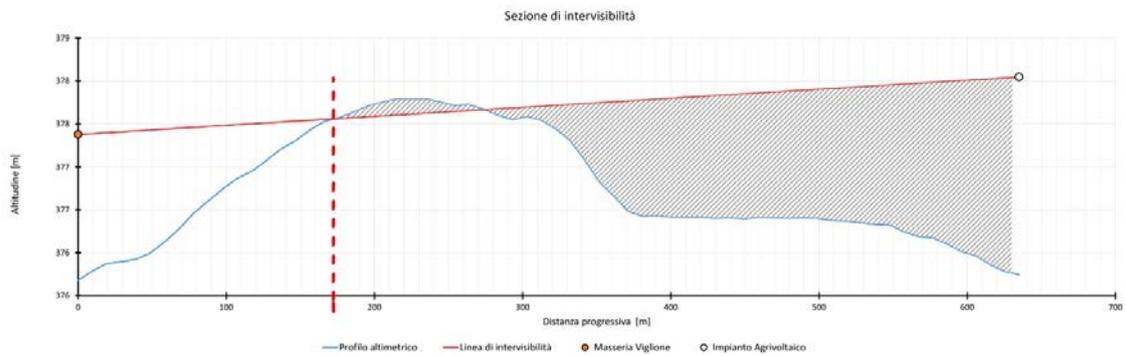
Vista dalla Masseria Mingoletta verso l'impianto.

La simulazione conferma quanto espresso dai modelli di elevazione digitali. L'impianto non risulta visibile in quanto, come desumibile dal profilo di intervisibilità, l'orografia impedisce la visione libera. Il profilo non tiene conto delle aree boscate e dei manufatti antropici che ostruiscono ulteriormente la vista.

ESITO DELL'ANALISI: IMPIANTO NON VISIBILE

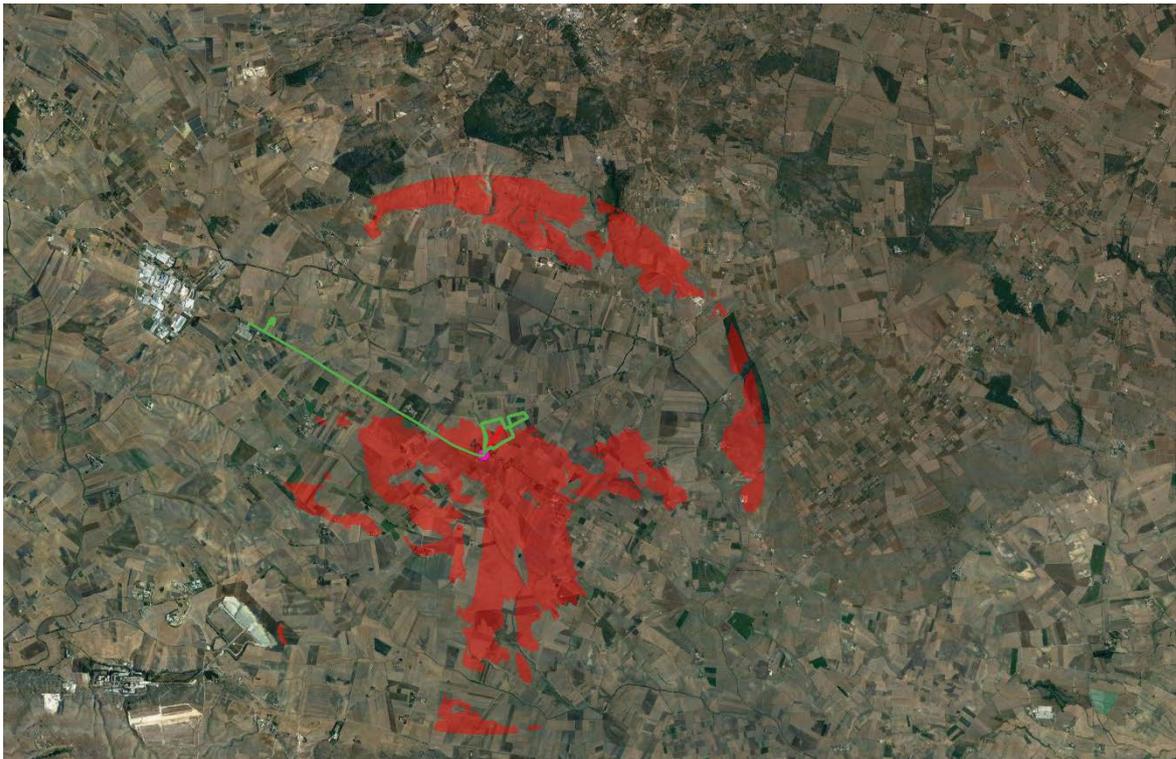
TAVOLA 4_Masseria Viglione

PROFILO DI INTERVISIBILITÀ,



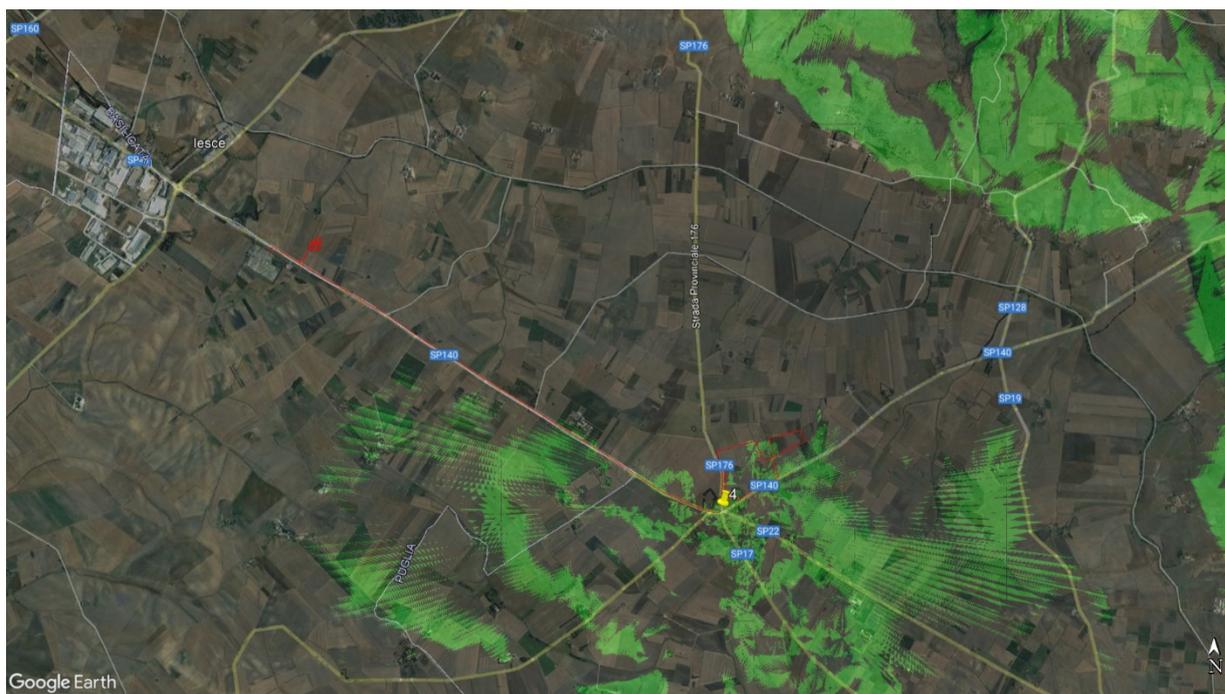
I punti target sono rappresentati dal punto medio di ogni tracker porta moduli ($h=2.30$ m), mentre l'altezza dell'osservatore è stata impostata a 1,70 m dal suolo. La parte tratteggiata indica la non visibilità dell'impianto.

MAPPA DI INTERVISIBILITÀ TEORICA_DTM



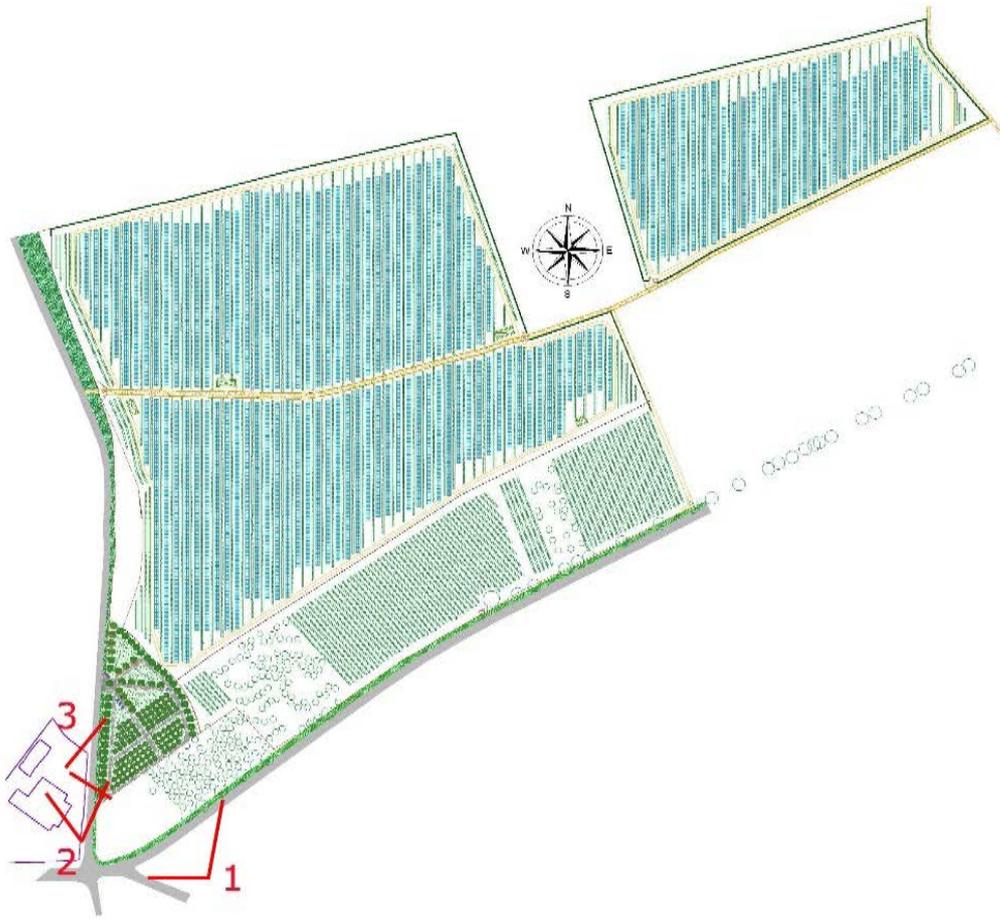
L'analisi di visibilità è stata condotta con la funzione denominata 'PROFILE TOOL' di QGis. Per l'implementazione della funzione è stato utilizzato il DTM 5m delle Regioni Puglia e Basilicata. La mappa individua soltanto una visibilità potenziale, ovvero l'area da cui è visibile l'impianto anche parzialmente, senza dare alcun tipo di informazione relativamente all'ordine di grandezza e la rilevanza dell'impatto visivo. Inoltre la mappa ricavata non tiene conto delle aree boscate e dei manufatti antropici. Si noti come, nonostante la vicinanza dell'impianto al sito di interesse, l'orografia del sito fa sì che solo una parte dell'area di intervento sia potenzialmente visibile dalla Masseria. E in questa area non vi sono moduli ma solo l'area dedicata alla Pomoteca mediterranea e l'area di sosta dedicata alla mobilità lenta. I moduli sono posizionati nella parte più lontana rispetto alla masseria. Quella non visibile. Impianto, dunque, non visibile dal punto di interesse.

MAPPA DI INTERVISIBILITÀ TEORICA_DSM.



In questo caso è stato utilizzato il Modello Digitale della Superficie (DSM) che comprende anche tutti gli elementi, naturali o antropici, che si elevano dal terreno (es. edifici, alberi, ...).
Si noti come la mappa conferma quella del dtm: la visibilità dell'impianto è nulla.

SIMULAZIONE IMPATTO VISIVO



Indicazioni coni visivi.

VISTA 1 ANTE OPERAM



VISTA 1 POST OPERAM



VISTA 2 ANTE OPERAM



VISTA 2 POST OPERAM



VISTA 3 ANTE OPERAM



VISTA 3 POST OPERAM

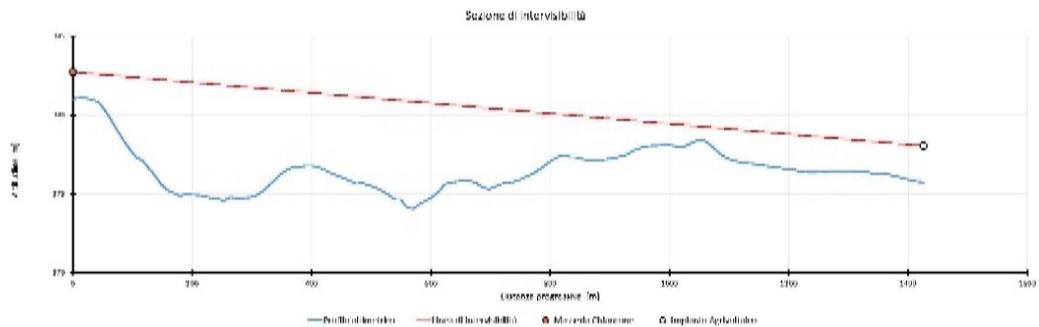


Questa serie di simulazioni (completate da quelle a corredo della documentazione) confermano quanto espresso dai modelli di elevazione digitali. L'impianto non risulta visibile in quanto, come desumibile dal profilo di intervisibilità, l'orografia impedisce la visione libera. Inoltre le parti contigue alla masseria sono destinate esclusivamente ad aree alberate (pomoteca, uliveti, area di ristoro a servizio della mobilità lenta). L'ultima vista, effettuata tramite ripresa aerea dalle coperture del manufatto, confermano che, anche da altezza maggiore, i moduli non siano visibili dalla masseria Viglione.

ESITO DELL'ANALISI: IMPIANTO NON VISIBILE

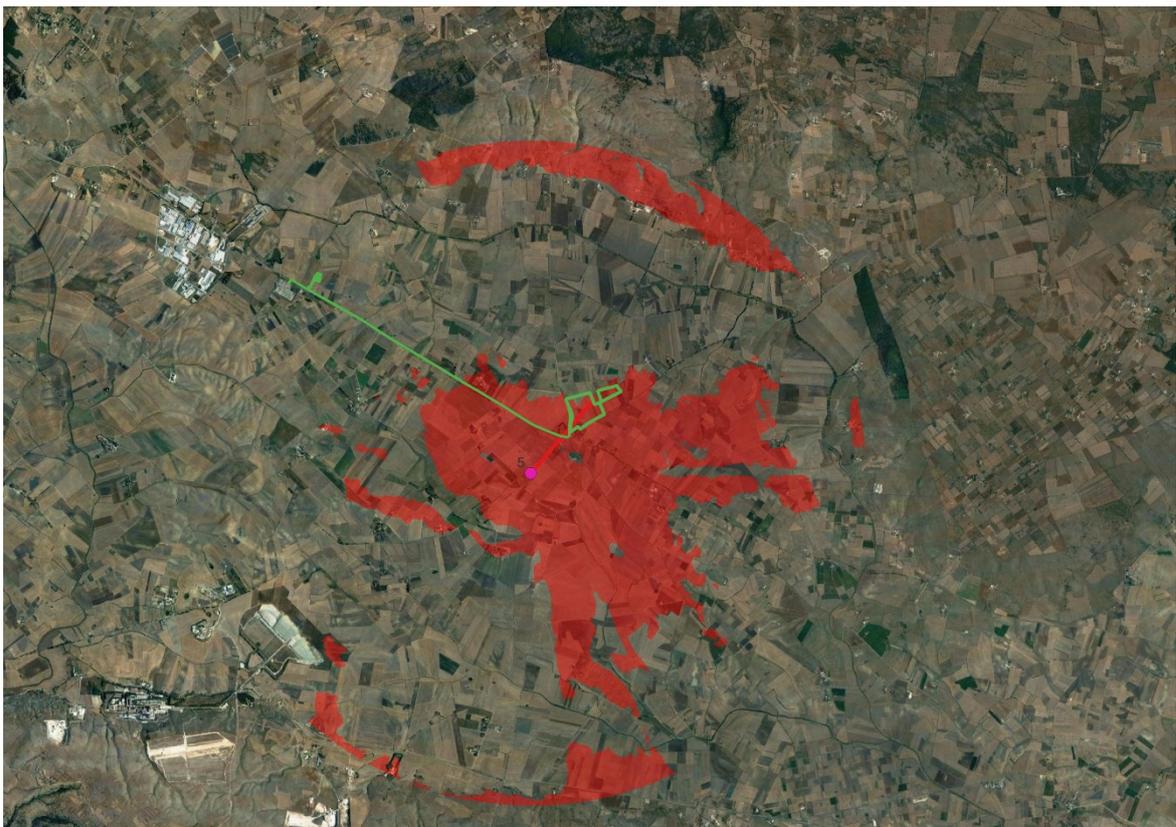
TAVOLA 5_Masseria Chiancone

PROFILO DI INTERVISIBILITÀ,



I punti target sono rappresentati dal punto medio di ogni tracker porta moduli ($h=2.30$ m), mentre l'altezza dell'osservatore è stata impostata a 1,70 m dal suolo.

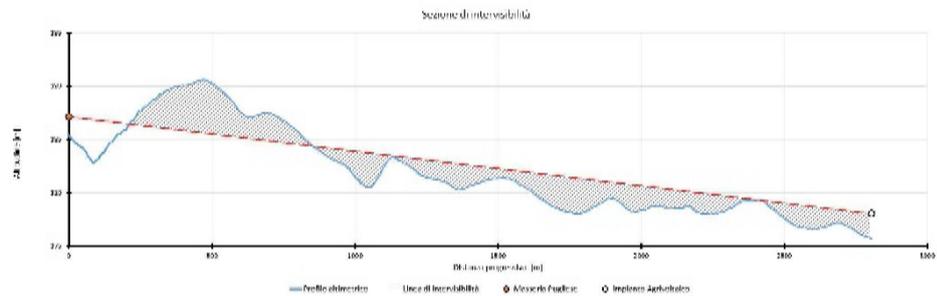
MAPPA DI INTERVISIBILITÀ TEORICA_DTM



L'analisi di visibilità è stata condotta con la funzione denominata 'PROFILE TOOL' di QGis. Per l'implementazione della funzione è stato utilizzato il DTM 5m delle Regioni Puglia e Basilicata. La mappa individua soltanto una visibilità potenziale, ovvero l'area da cui è visibile l'impianto anche parzialmente, senza dare alcun tipo di informazione relativamente all'ordine di grandezza e la rilevanza dell'impatto visivo. Inoltre la mappa ricavata non tiene conto delle aree boscate e dei manufatti antropici. Impianto parzialmente visibile dal punto di interesse.

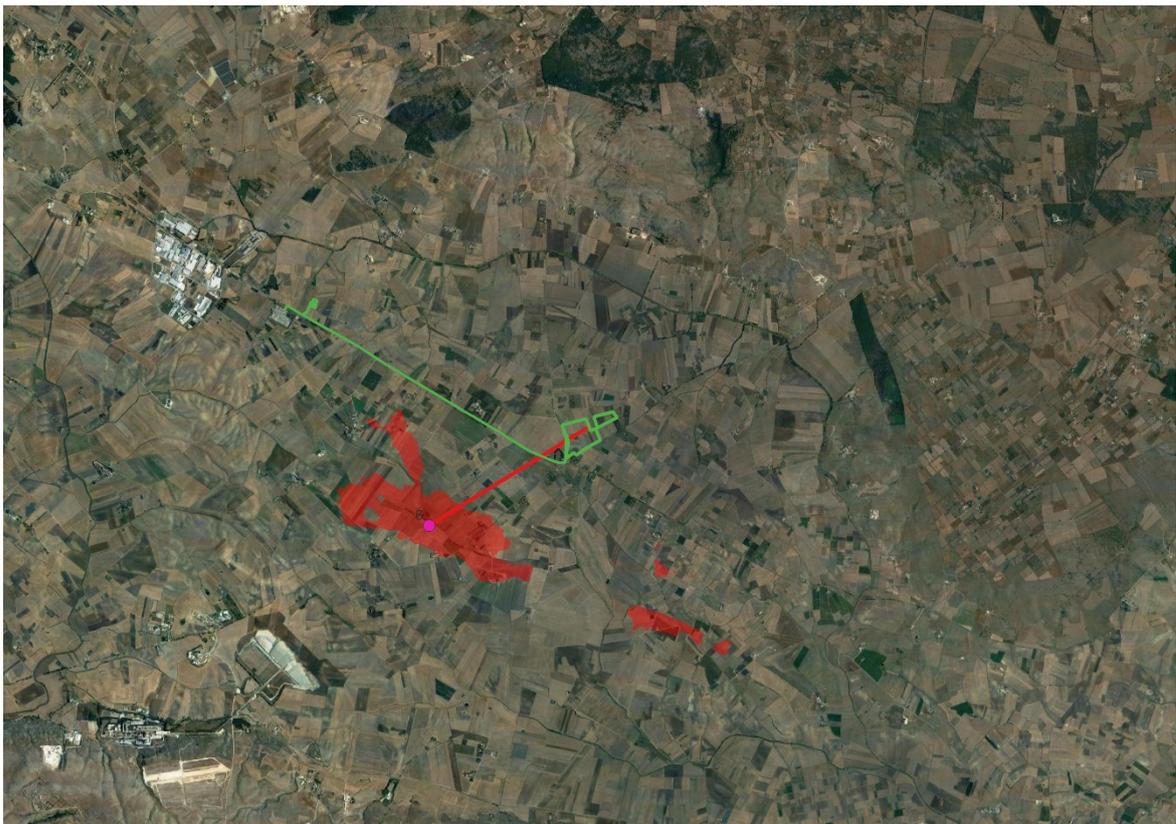
TAVOLA 6_Masseria Pugliese

PROFILO DI INTERVISIBILITÀ,



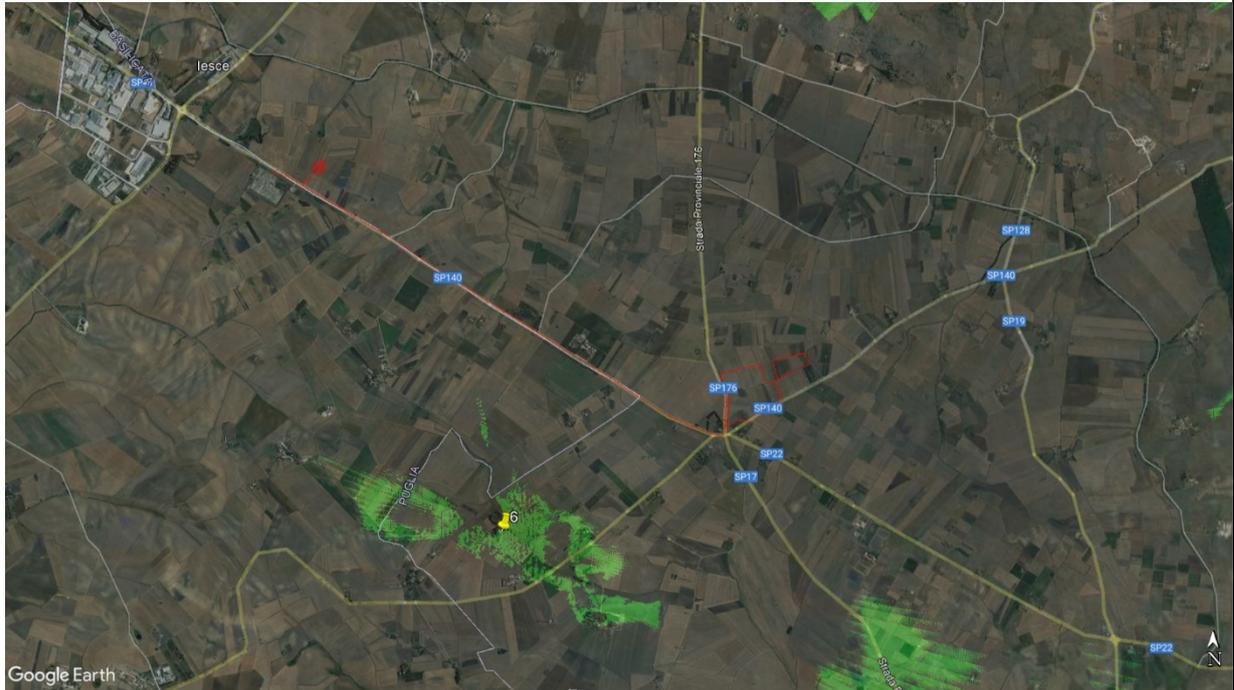
I punti target sono rappresentati dal punto medio di ogni tracker porta moduli ($h=2.30$ m), mentre l'altezza dell'osservatore è stata impostata a 1,70 m dal suolo. La parte tratteggiata indica la non visibilità dell'impianto.

MAPPA DI INTERVISIBILITÀ TEORICA_DTM



L'analisi di visibilità è stata condotta con la funzione denominata 'PROFILE TOOL' di QGis. Per l'implementazione della funzione è stato utilizzato il DTM 5m delle Regioni Puglia e Basilicata. La mappa individua soltanto una visibilità potenziale, ovvero l'area da cui è visibile l'impianto anche parzialmente, senza dare alcun tipo di informazione relativamente all'ordine di grandezza e la rilevanza dell'impatto visivo. Inoltre la mappa ricavata non tiene conto delle aree boscate e dei manufatti antropici. Impianto non visibile dal punto di interesse.

MAPPA DI INTERVISIBILITÀ TEORICA_DSM.



In questo caso è stato utilizzato il Modello Digitale della Superficie (DSM) che comprende anche tutti gli elementi, naturali o antropici, che si elevano dal terreno (es. edifici, alberi, ...).
Si noti come la mappa conferma quella del dtm: la visibilità dell'impianto è nulla.

SIMULAZIONE IMPATTO VISIVO



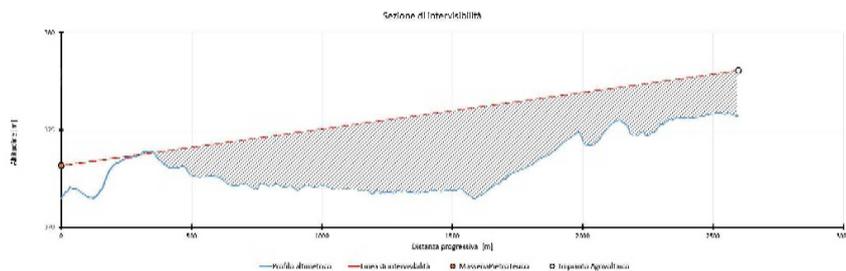
Vista dalla Masseria Pugliese verso l'impianto.

La simulazione conferma quanto espresso dai modelli di elevazione digitali. L'impianto non risulta visibile in quanto, come desumibile dal profilo di intervisibilità, l'orografia impedisce la visione libera. Il profilo non tiene conto delle aree boscate e dei manufatti antropici che ostruiscono ulteriormente la vista.

ESITO DELL'ANALISI: IMPIANTO NON VISIBILE

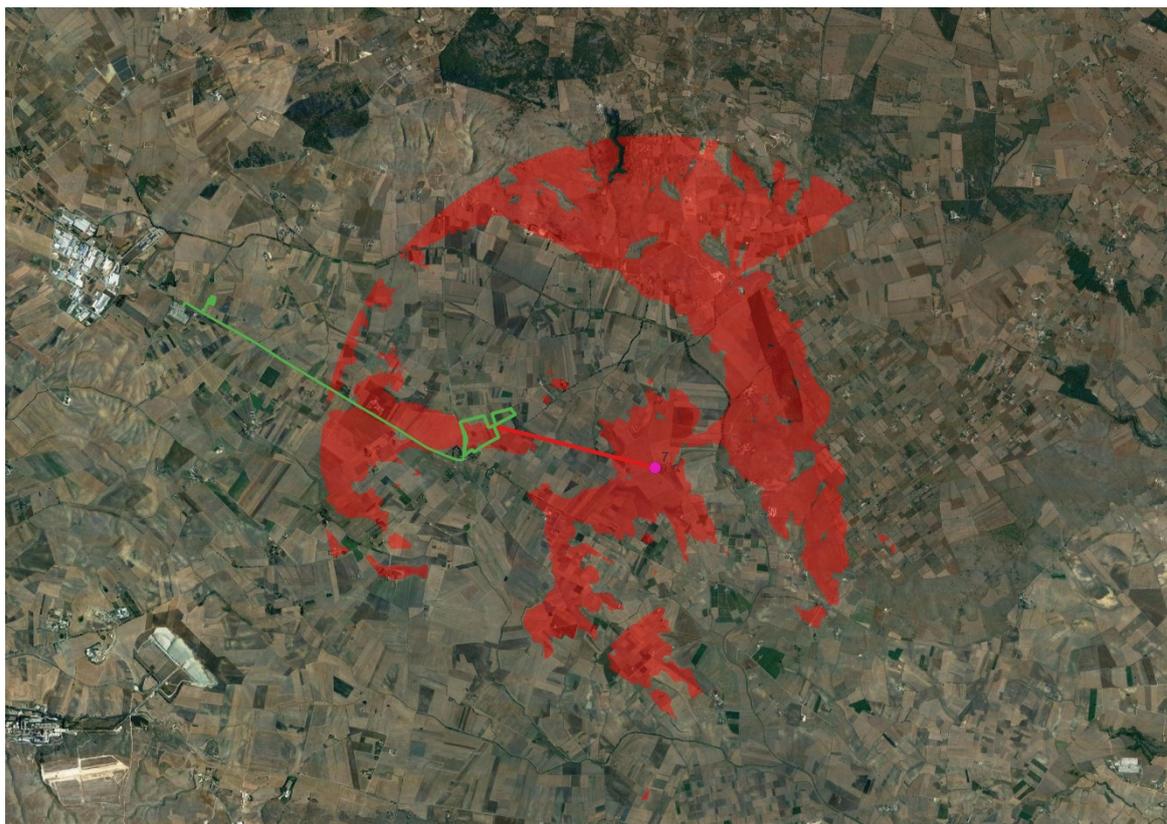
TAVOLA 7_Masseria Pietro Tucci

PROFILO DI INTERVISIBILITÀ,



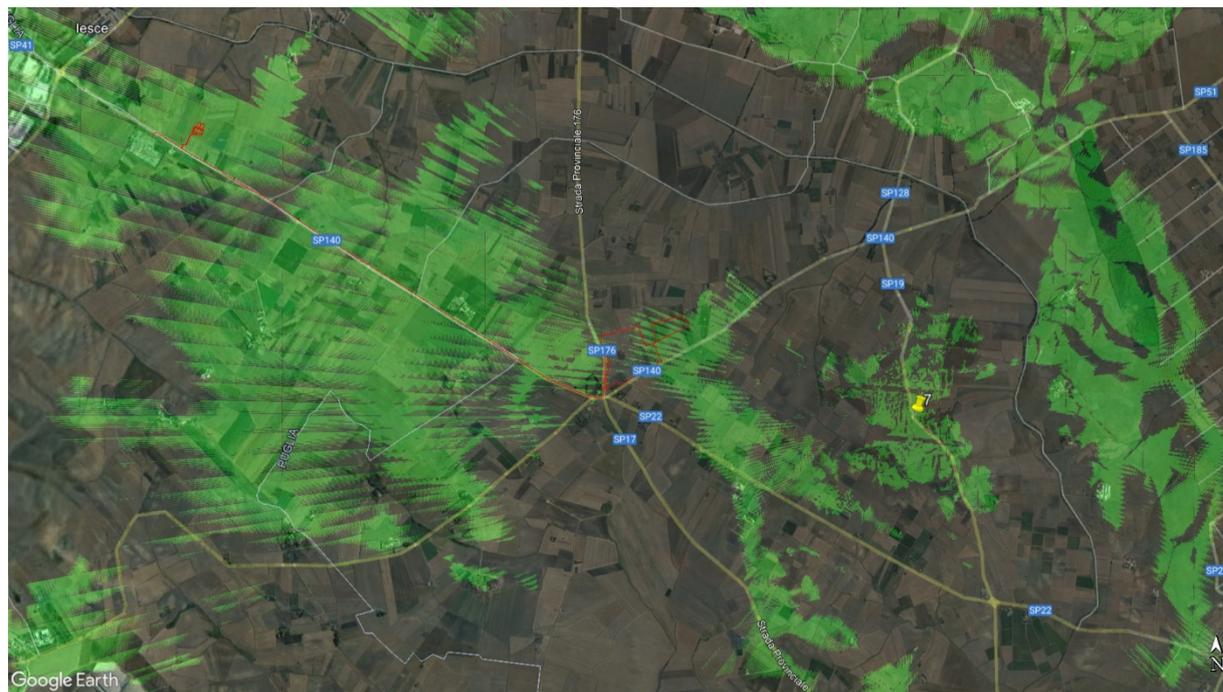
I punti target sono rappresentati dal punto medio di ogni tracker porta moduli ($h=2.30$ m), mentre l'altezza dell'osservatore è stata impostata a 1,70 m dal suolo. La parte tratteggiata indica la non visibilità dell'impianto.

MAPPA DI INTERVISIBILITÀ TEORICA_DTM



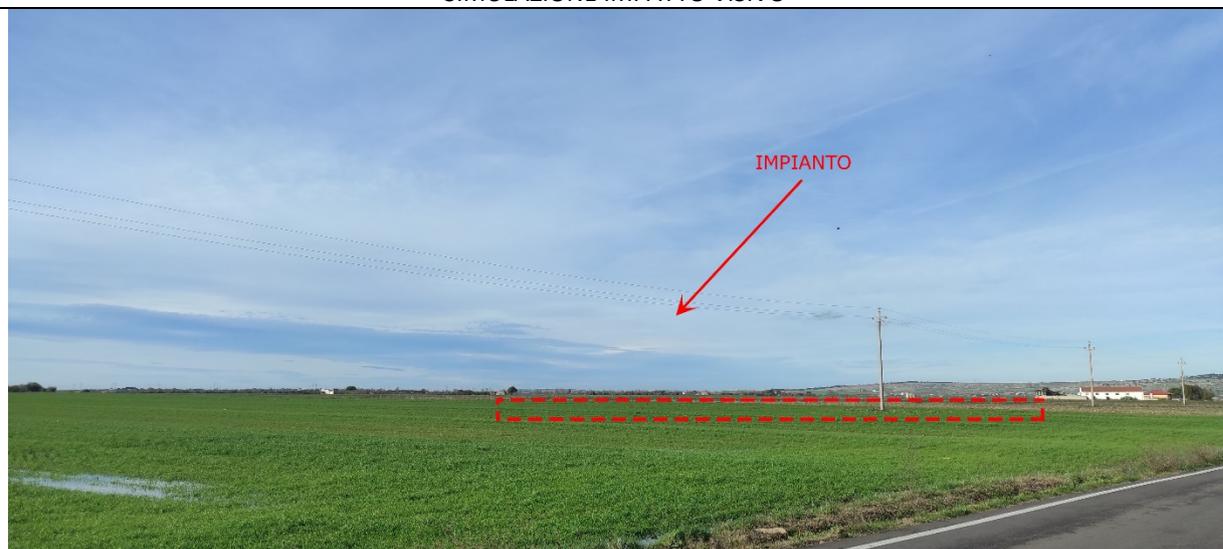
L'analisi di visibilità è stata condotta con la funzione denominata 'PROFILE TOOL' di QGis. Per l'implementazione della funzione è stato utilizzato il DTM 5m delle Regioni Puglia e Basilicata. La mappa individua soltanto una visibilità potenziale, ovvero l'area da cui è visibile l'impianto anche parzialmente, senza dare alcun tipo di informazione relativamente all'ordine di grandezza e la rilevanza dell'impatto visivo. Inoltre la mappa ricavata non tiene conto delle aree boscate e dei manufatti antropici. Impianto parzialmente visibile dal punto di interesse.

MAPPA DI INTERVISIBILITÀ TEORICA_DSM.



In questo caso è stato utilizzato il Modello Digitale della Superficie (DSM) che comprende anche tutti gli elementi, naturali o antropici, che si elevano dal terreno (es. edifici, alberi, ...).
Si noti come la mappa conferma quella del dtm: la visibilità dell'impianto è quasi nulla.

SIMULAZIONE IMPATTO VISIVO



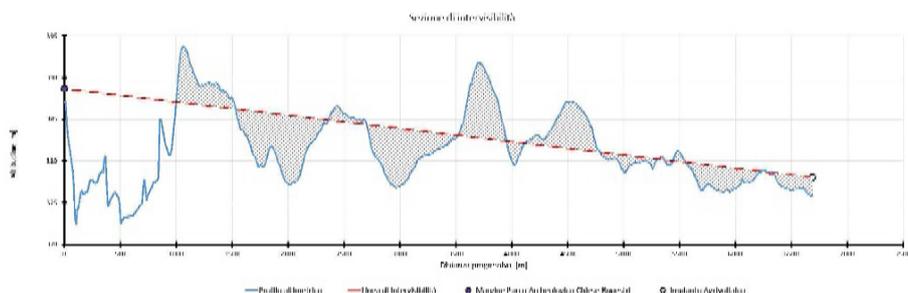
Vista dalla Masseria Pietro Tucci verso l'impianto.

La simulazione conferma quanto espresso dai modelli di elevazione digitali. L'impianto non risulta visibile in quanto, come desumibile dal profilo di intervisibilità, l'orografia impedisce la visione libera. Il profilo non tiene conto delle aree boscate e dei manufatti antropici che ostruiscono ulteriormente la vista, oltre alla notevole distanza (circa 3 km).

ESITO DELL'ANALISI: IMPIANTO NON VISIBILE

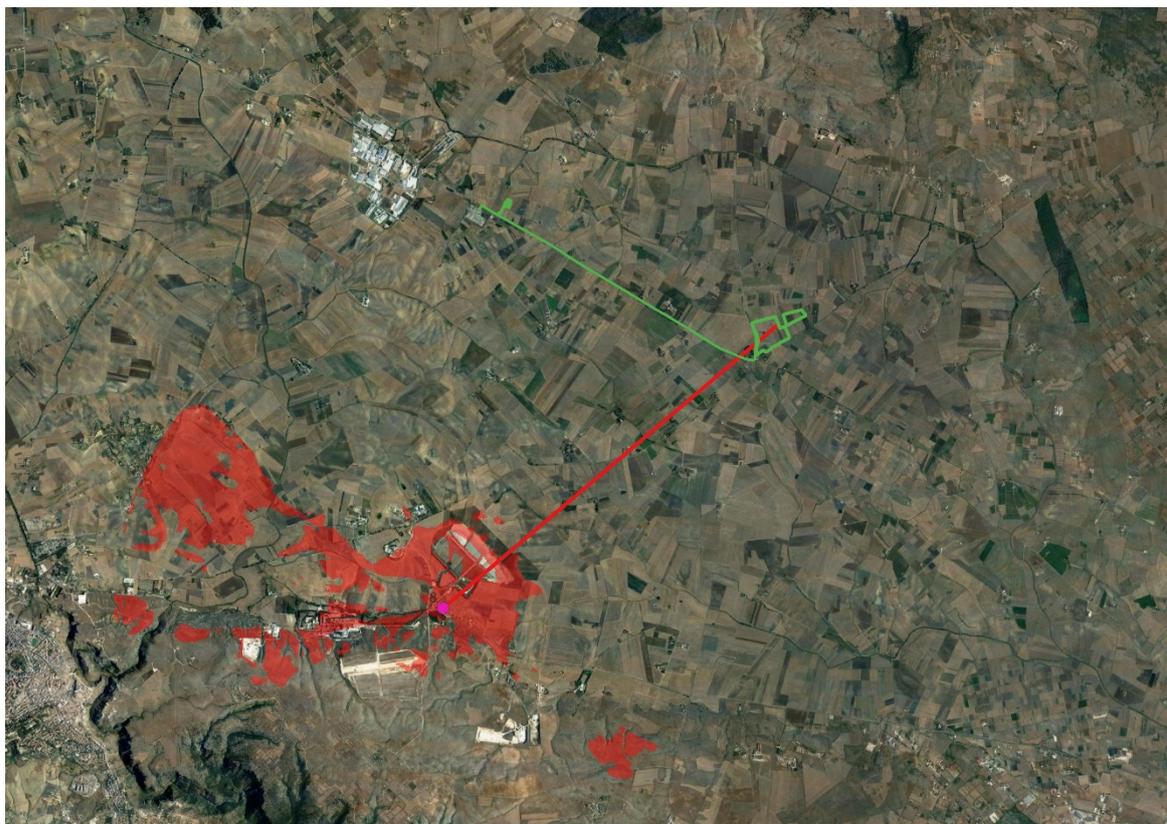
TAVOLA 8_Margine Parco Archeologico Chiese Rupestri

PROFILO DI INTERVISIBILITÀ,



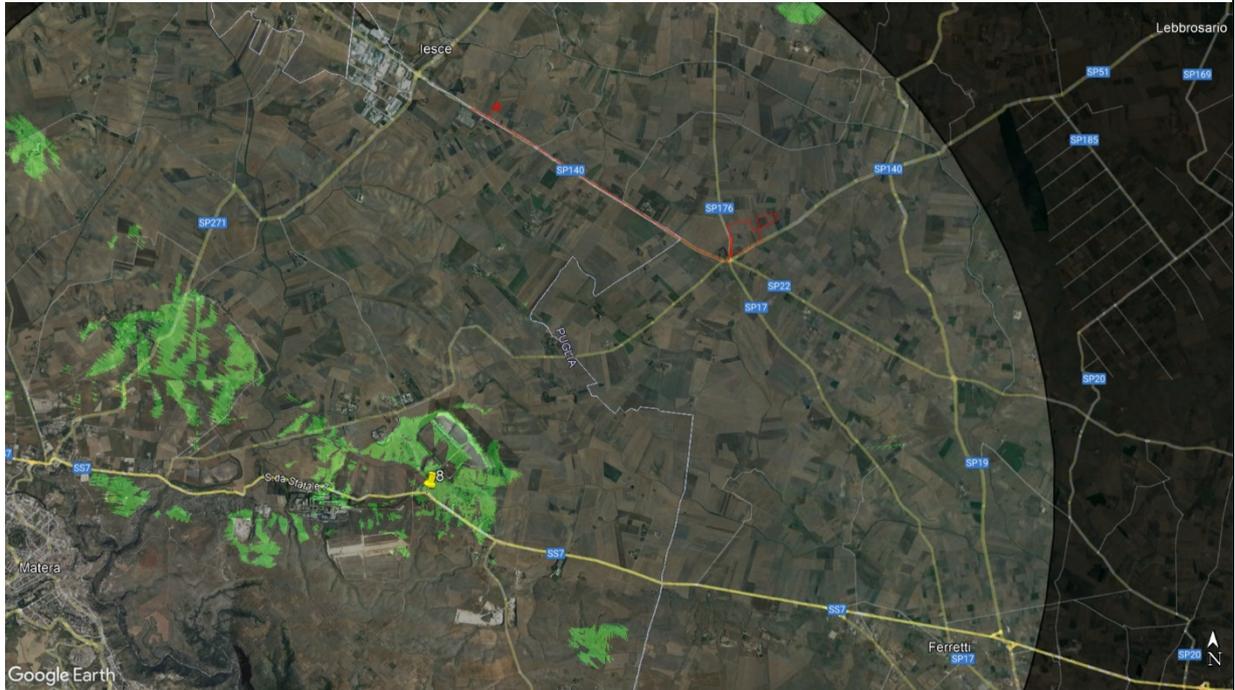
I punti target sono rappresentati dal punto medio di ogni tracker porta moduli ($h=2.30$ m), mentre l'altezza dell'osservatore è stata impostata a 1,70 m dal suolo. La parte tratteggiata indica la non visibilità dell'impianto.

MAPPA DI INTERVISIBILITÀ TEORICA_DTM



L'analisi di visibilità è stata condotta con la funzione denominata 'PROFILE TOOL' di QGis. Per l'implementazione della funzione è stato utilizzato il DTM 5m delle Regioni Puglia e Basilicata. La mappa individua soltanto una visibilità potenziale, ovvero l'area da cui è visibile l'impianto anche parzialmente, senza dare alcun tipo di informazione relativamente all'ordine di grandezza e la rilevanza dell'impatto visivo. Inoltre la mappa ricavata non tiene conto delle aree boscate e dei manufatti antropici. Impianto non visibile dal punto di interesse.

MAPPA DI INTERVISIBILITÀ TEORICA_DSM.



In questo caso è stato utilizzato il Modello Digitale della Superficie (DSM) che comprende anche tutti gli elementi, naturali o antropici, che si elevano dal terreno (es. edifici, alberi, ...). Si noti come la mappa conferma quella del dtm: la visibilità dell'impianto è nulla.

SIMULAZIONE IMPATTO VISIVO



Vista da Margine Parco Archeologico Chiese Rupestri

La simulazione conferma quanto espresso dai modelli di elevazione digitali. L'impianto non è visibile dal punto di interesse a causa dell'orografia del sito che ostacola la visuale e della lontananza dal sito (più di 7km). Questo implica che non vi è neanche cumulo visivo tra impianto agrivoltaico e impianto eolico visibile in lontananza. Si evidenzia che questa è l'analisi di intervisibilità rispetto al margine del parco. Rispetto al sito vero e proprio delle Chiese rupestri l'impianto in oggetto dista più di 9 km, escludendo qualsiasi possibilità di impatto visivo.

ESITO DELL'ANALISI: IMPIANTO NON VISIBILE